



SEI ITALIANI TRA I MORTI NELLO SCONTRO DI BRUXELLES Pauroso scontro fra due treni carichi di operai pendolari nei pressi della stazione di La Louviere ad una cinquantina di chilometri da Bruxelles. I morti sono venti - di cui sei italiani - e i feriti, un centinaio, dei quali almeno cinque in gravissime condizioni. I due convogli, carichi di almeno 1500 operai, si sono scontrati in pieno movimento in piena velocità e sullo stesso binario. L'urto è stato tremendo. Pare che uno dei macchinisti non abbia tenuto conto del segnale di linea occupata e che si sia accorto di quanto stava per accadere solo quando non era più possibile evitare il disastro. La zona, al momento dello scontro, era sotto la sfera di una terribile bufera di neve. Dal vagoni sventrati e rovesciati si sono subito levate le grida di aiuto dei feriti. Dalla vicina ferreria di Boel gli operai che stavano entrando in quel momento al lavoro (erano le 6,20) sono stati i primi ad accorrere. Il loro intervento con grandi cesole e attrezzi speciali che vengono usati normalmente nell'impianto siderurgico, è stato essenziale per salvare la vita a decine di persone. Poco dopo sono giunti anche i vigili del fuoco, ambulanze e medici. I sanitari, in più di un caso, hanno dovuto amputare sul posto, alla luce delle fotofletiche e sotto l'improvvisare della nevicata. Ad una donna sono state tagliate le gambe rimaste schiacciate da una lamiera. Ad un uomo, i medici hanno dovuto amputare una mano. Quattro ore dopo l'incidente non tutti i feriti erano stati ancora liberati. Funzionari delle ferrovie hanno comunicato che fra i morti sono i seguenti italiani residenti in Belgio: Adolfo Furlan di 43 anni da Vado-lago, Michele Primavera di 39 anni da Terlizzi, Domenico Primavera da Terlizzi, Angelo Beneducci di 22 anni da Marlinenga, Nello Barilli di 27 anni da Reggio Emilia, Maria Trigacarlo di 33 anni da Terlizzi.

Quattro mesi solo per la prima fase del processo VAJONT: 2000 MORTI SEPOLTI NEL PANTANO DELLA BUROCRAZIA

Concluso l'interrogatorio degli imputati - Il dibattimento riprenderà in estate - Per mesi si procederà alla lettura di atti e documenti istruttori - In forse la deposizione dei superstiti

Dal nostro inviato AQUILA, 25
Una piccola coda per ascoltare la lettura del procedimento disciplinare sul quale - piuttosto affrettatamente - il ministero dei Lavori Pubblici proscioglie da ogni addebito l'ex ingegnere capo del Genio Civile di Belluno, Almo Violini, ed una memoria scritta dall'ingegner Roberto Marin, ex direttore generale della SADE, e statim l'interrogatorio degli imputati al processo del Vajont si vale a dire il presidente del CONSIGLIO, il presidente della Montedison-VALE, il ministro dei Lavori Pubblici in carica, Mancini, ma nessuno si è mosso. I responsabili civili sono quelli che dovranno rispondere in solido, in caso di condanna, dei danni provocati dal disastro: qualcosa come un centinaio di miliardi, un cifra che, da sola, fornisce l'idea dell'entità della cosa, della enormità degli interessi in gioco. Duemila morti, cento miliardi di risarcimenti, una tragedia, lezione che dovrebbe servire da monito a tutto il paese.

Dalla nostra redazione FIRENZE, 25
Anche la seconda Giunta Bausi è crollata: stamane alle 5, a conclusione di una seduta-fiume, il Consiglio Comunale ha preso atto all'unanimità delle dimissioni del Sindaco e della Giunta di centro-sinistra, sigillando in tal modo il tramonto di questa quarta Giunta minoritaria, in

Bilancio di un fallimento alla riunione di Bruxelles

Ridurre i prezzi agricoli o buttare via burro e latte

Naturalmente calerebbero solo i pagamenti ai produttori privando del lavoro centinaia di migliaia di contadini - E' stato deciso che i prezzi restino invariati per altri tre mesi

BRUXELLES, 25. Seconda riunione oggi del ministro della Comunità economica europea per i prezzi agricoli. La decisione, anche stavolta, è obbligatoria perché i nuovi prezzi devono andare in vigore a giorni, per evitare litigie e sospetti non distanti. Il vicepresidente della CEE, Sacco Mansholt, ha proposto che i prezzi vengano variati anticipando l'attuazione del programma «Agricoltura 80»: una pretesa un po' strana dal momento che proprio sul piano in questione non è stata presa ancora nessuna decisione, presa giustificata soltanto con la impossibilità di continuare nella situazione attuale che - secondo lo stesso Mansholt - vede alcuni paesi nella pratica impossibilità di ammettere un altro burro e latte; «dovranno buttare nelle strade» ha detto Mansholt ha chiesto quindi la riduzione del prezzo per il latte perché non ci sono più soldi. Ha poi chiesto di ridurre il prezzo dello zucchero per consentire alla CEE di aderire all'accordo mondiale sulla zucchero che oggi la CEE subisce con le sue vendite soffocose, vero e proprio atto di guerra contro i paesi poveri produttori. Ha chiesto una riduzione di 62 lire a quintale per il grano tenero.

Ma quali sono i prezzi che dovrebbero diminuire, quelli pagati ai produttori o quelli pagati ai consumatori? In questi casi non riescono a pagarsi la giornata o quelli al consumo? Si vuol ridurre quelli al produttore, naturalmente, col proposito evidente di tornare a un prezzo salvo a vedere poi cosa fare. Di fronte alle proteste delle associazioni contadine dei rispettivi paesi è probabile che questa sia la decisione, salvo qualche misura secondaria (come quella per il prezzo del cereale). Ma la proroga dei prezzi è di un anno mentre l'esigenza di un mutamento di politica è urgente. L'ultimo anno le spese dei governi della CEE per «aiutare» l'agricoltura hanno superato i tremila miliardi di lire, ma i coltivatori non si sentono per niente aiutati e in Italia lo scorso anno oltre 250 mila membri di famiglie contadine sono stati costretti ad abbandonare l'occupazione agricola senza la certezza di un nuovo lavoro.

I rapporti fra i paesi del MEC e i paesi d'Africa e America Latina peggiorano a causa delle barriere doganali. Ogni

Stamattina alle 9 l'apertura all'Eliseo

Novella al congresso dei braccianti CGIL

Presenti delegazioni straniere (URSS, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Francia, Marocco, Egitto e altre), rappresentanti degli altri sindacati, delle ACLI, del governo, dei partiti e del Parlamento I lavori si concludono sabato

MOGADISCIO, 25. Domani, 26 marzo, si voterà in Somalia per l'elezione dei 123 membri della Assemblea nazionale. Sono state presentate all'Assemblea 150 liste, la maggior parte di quelle che fanno capo però allo schieramento di maggioranza, in cui è preminente la Lega dei Giovani Somali. Questo partito, che conduce la lotta per l'indipendenza, ha perduto ormai ogni carattere rivoluzionario, e rappresenta soprattutto gli interessi agrari, mentre è apertamente collegato con gli investimenti americani. Fra i suoi candidati figura il rappresentante della Coca Cola, «che dovrebbe diventare ministro degli Esteri».

Calcutta
Risolto l'incidente col Pakistan
CALCUTTA, 25
A seguito dello scontro a fuoco avvenuto sabato alla frontiera fra l'India e il Pakistan, il ministro della Difesa, Indira Gandhi, ha annunciato che le truppe delle due parti nella regione hanno concordato di ritirare le rispettive forze dal confine.

Importante successo dei lavoratori
Porti: salari garantiti orario ridotto a 40 ore
Aumento generale delle retribuzioni - Nuovi diritti per avventizi e occasionali

Si sono conclusi ieri alla presidenza del ministro on. Loris Cossiga fra il ministero e i sindacati relativi alla vertenza aperta con la presentazione della piattaforma rivendicativa unitaria da parte degli organismi di base. Le segreterie nazionali delle Federazioni portuali aderenti alla CGIL, CISL ed UIL, sottolineano il grande valore che assumono per la categoria la introduzione del salario garantito occupazionale, la riduzione dell'orario di lavoro, la regolamentazione nazionale del lavoro a turni continuativi, la parità di retribuzione nazionale degli scatti di contingenza.

S'impongono ora nuove elezioni
Firenze: crollato il centro-sinistra
Dalla nostra redazione FIRENZE, 25
Anche la seconda Giunta Bausi è crollata: stamane alle 5, a conclusione di una seduta-fiume, il Consiglio Comunale ha preso atto all'unanimità delle dimissioni del Sindaco e della Giunta di centro-sinistra, sigillando in tal modo il tramonto di questa quarta Giunta minoritaria, in

Annunciato all'EUR
Il telefono al servizio del calcolatore
E' stato annunciato ieri al Congresso sull'elettronica, che si tiene al Palazzo dei Congressi dell'EUR, che la società di esercizi telefonici SIP ha assunto il servizio di «trasmissione dati», vale a dire di collegamento fra elaboratori elettronici e terminali di vario tipo. Un esempio di tale servizio è quello che riguarda la sede centrale e le sedi periferiche di una banca, le quali, dotate di un computer centrale e di varie attrezzature terminali, possono scambiarsi ed elaborare in comune dati in «tempo reale», vale a dire in tempo reale, vale a dire in tempo reale, vale a dire in tempo reale.

VACANZE LIETE
VISERBA/RIMINI - HOTEL VASCO Tel. 38.516 - nuova costruzione - confort - ascensore - sala soggiorno - bar - camera con/ senza servizi e balconi - vista mare - Ottimo trattamento - Bassa stag. 1100/1900 tutto compreso - Interpellate: RICCIONE - PENSIONE CORNATA Tel. 42.747 - Vicina mare moderna tranquilla con tutti i confort - cucina genuina - Bassa 1600 - Alta interpellate: Ambiente familiare - acqua calda e fredda nelle stanze. VILLAMARINA / CENENATICO PENSIONE SANTAMARTINA - Zona silenziosa - nuova costruzione, ottima cucina - Bassa Lire 1.600/1.850 - Telefono 88.079. MISANO MARE - PENSIONE VILLA ROSA - Tel. 45.856 - Centrale - il categ. - sul mare tutte camere dotate WC - balconi - ascensore - cucina eccellente - cabine mare - Giugno settembre 2.900 - Alta interpellate: RIVAZZURRA RIMINI - HOTEL AMSTERDAM Via R. Elena, 9 - Tel. 27.025 HOTEL JUNIOR - Via Parisa no. 40 - Tel. 52.209 - Nuovi moderni - centrali - vicino mare - tranquilli - Camere con/ senza doccia - WC - telefono - balcone - bar - parcheggio - cabina mare - Ottimo trattamento familiare - Aprile/Maggio 1500 - Giugno/Agosto 1700 - Alta 2200/2800 complessive. CESENATICO - VALVERDE HOTEL COLORADO (tel. 68.242) sul mare, riscaldato - WEEK-END PASQUALE al favoloso prezzo di L. 8000 - Pensione completa - Tre giorni - Prenotatevi. RIMINI PENSIONE BRISTOL Viale Homs - Tel. 23.888 - Vicino mare - confort - parcheggio - Bassa 1600 - Media 2000 - Alta 2300/2800 complessive - Di recente rifatta. RIVAZZURRA RIMINI - VILLA STELLINA - Tel. 39.514 - Via Galvani 26 - Vicina mare, giardino - Cucina genuina - Autoparco - Bassa - settembre 1.500 - Luglio 2000 - Agosto 2200 - Tutto compreso.

LETTERA FIRMATA (Treviso)
Perché PENEL ha aumentato la tassa erariale?
Sono una comunista che ha lavorato in un'azienda liberal nei limiti della sua modestissima sfera d'influenza, il principio della nazionalizzazione del servizio produzione e distribuzione di energia elettrica. Costi agendo la sottoscrizione gli sapeva che le sarebbe stata per essere qualsiasi possibilità di evadere il futuro impiego presso la società di energia elettrica, fatti sono più e ingiuste e nelle assunzioni delle piccole e medie aziende private) ma non azzardo a pensare che la nazionalizzazione di un'azienda, con un rincaro del prezzo e di un peggioramento del servizio.

Lettere al giornale

La polizia tanto esaltata dall'on. Piccoli
Cara Unità, dopo più di un mese hanno trovato il corpo di quel povero Ermanno Lavorini massacrato non si sa da chi. E non si sa neppure chi abbia commesso il delitto. Lasciamo stare il dolore dei genitori, che dall'indivisa duazione dei responsabili non potrebbero essere consolati per il fatto che il loro figlio è stato osservato sull'operaio della polizia. Ma come: hanno battuto la pineta in tempo a Venezia con i cani, hanno addirittura rastrellato Viareggio entrando in una casa dopo l'altra E il risultato è che il corpo del ragazzo è stato scoperto dopo tanto tempo e solo per un caso!

Gli «investimenti» nelle banche svizzere
Se è vera la notizia che Felice Riva, in attesa di essere carolta, ha depositato parecchi miliardi nelle banche svizzere, rifletto e dico: Ecco un caso di quegli «investimenti» tanto cari e propugnati dal nostro grande economista e segretario del PRI on. La Malfa. Investimenti politici, non economici, farebbero, col risparmio, aumentare la torta da dividere tra gli italiani.

Perché PENEL ha aumentato la tassa erariale?
Sono una comunista che ha lavorato in un'azienda liberal nei limiti della sua modestissima sfera d'influenza, il principio della nazionalizzazione del servizio produzione e distribuzione di energia elettrica. Costi agendo la sottoscrizione gli sapeva che le sarebbe stata per essere qualsiasi possibilità di evadere il futuro impiego presso la società di energia elettrica, fatti sono più e ingiuste e nelle assunzioni delle piccole e medie aziende private) ma non azzardo a pensare che la nazionalizzazione di un'azienda, con un rincaro del prezzo e di un peggioramento del servizio.

Perché PENEL ha aumentato la tassa erariale?
Sono una comunista che ha lavorato in un'azienda liberal nei limiti della sua modestissima sfera d'influenza, il principio della nazionalizzazione del servizio produzione e distribuzione di energia elettrica. Costi agendo la sottoscrizione gli sapeva che le sarebbe stata per essere qualsiasi possibilità di evadere il futuro impiego presso la società di energia elettrica, fatti sono più e ingiuste e nelle assunzioni delle piccole e medie aziende private) ma non azzardo a pensare che la nazionalizzazione di un'azienda, con un rincaro del prezzo e di un peggioramento del servizio.

Il caso Federaro
Signor Direttore, con riferimento alla notizia pubblicata dal suo giornale il 24 marzo circa la facoltà di economia e commercio, mi rivolgo alla Sua cortesia per la chiarimento del prof. Salvatore Federaro alla cattedra di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Bari, facoltà di economia e commercio, in quanto il ruolo del censurista di facoltà non è stato unanime. Ci sono stati i nostri due voti contrari e sette assenti. Gli altri per le disposizioni contrarie. Grazie della pubblicazione. Lui Prof. Federico Caffè Prof. Sergio Steer